



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"**

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado*

*Sede Dirigenza e Ufficio Segreteria Via C. Manassei, 60 00151 Roma ☎ 06/65741766/7 fax 06/65749679*

*C.F. 97710400587 -- C. M. RMIC8FU00V -- ✉ [rmic8fu00v@istruzione.it](mailto:rmic8fu00v@istruzione.it)*

*[www.icsmargheritahack.gov.it](http://www.icsmargheritahack.gov.it)*



## Piano Annuale per l'Inclusione

### Presentazione

**"Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali"**  
(Don Milani)

Con questa affermazione di Don Milani i docenti dell'istituto Comprensivo Margherita Hack con convinzione ed energie quotidiane si impegnano per una scuola inclusiva che insegni a vivere con le differenze, che sia spazio di convivenza nella democrazia, nella quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità.

L'Istituto comprensivo Margherita Hack è situato nel quartiere Monteverde Nuovo, appartenente al XII Municipio di Roma. L'Istituto è composta da 3 plessi con una totale di 1340 alunni:

- scuola dell'infanzia e la scuola primaria Raffaello Sanzio sita in via del Casaletto n.597 cap 00151;
- scuola dell'infanzia e la scuola primaria V.H.Girolami sita in Via Casimiro Manassei 60 cap 00151
- scuola secondaria di primo grado Nocetta sita in Via della Nocetta n.100 cap 00164.

**LA MISSION: LE SCELTE EDUCATIVE DELL'I. C. MARGHERITA HACK DI ROMA**

- Promuovere l'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione attraverso percorsi di cittadinanza attiva al fine di favorire un'adesione consapevole a valori condivisi nella pratica della convivenza civile.
- Valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, la comprensione, l'accettazione dell' "altro".
- Favorire l'accoglienza di studenti e genitori attraverso un adeguato atteggiamento di tutti gli operatori del servizio scolastico
- Promuovere progetti formativi con il territorio e con istituzioni culturali, ampliando l'Offerta Formativa in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi, ove necessario, con enti e istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari.
- Instaurare un clima sociale rassicurante e stimolante, al fine di promuovere nei ragazzi la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di aiutarli nella costruzione di una positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti nella interazione con il contesto.

- Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento indispensabili alla qualificazione professionale e alla crescita personale e culturale dell'individuo, nell'ottica di una formazione permanente.

Scuola I.C "MARGHERITA HACK

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità" a. s. 2017/2018**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>49 (uscenti dalla 5 elementare 7 e uscenti dalla scuola secondaria di primo grado 4)</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>Di cui 2</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>Di cui 2</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>E 45</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>103</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>13</b>
<b>3. svantaggio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>5</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>9</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>181</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>14%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>49</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>103</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>15</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>si</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						<b>X</b>
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **a. s. 2018/2019**

#### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

L'I.C Margherita Hack sostiene una politica inclusiva secondo i criteri internazionalmente riconosciuti come le linee guide per le politiche di integrazione nell'istruzione (2009) dell'UNESCO , della prospettiva biopsicosociale e multidisciplinare dell'ICF (2001) e le normative Nazionali CM n°8 DEL06/03/2013 e la L.170/2010 che congiuntamente suggeriscono: "la scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. Un sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità".

Nel sostenere la politica inclusiva il corpo docente dell'Istituto si rifà alla prospettiva biopsicosociale e al lavoro multidisciplinare dell'ICF (2001) dell'Organizzazione Mondiale della Salute. L'I.C. Margherita Hack nel perseguire tale sforzo si avvale di un'organizzazione generale dedicata al processo di inclusione che coinvolge diverse figure a cui si affidano i compiti sotto indicati.

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** È un Dirigente Scolastico (DS) ancora più responsabilizzato quello che emerge dalla legge 107/2015, un ruolo strategico, rafforzato sia nelle sue funzioni di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento, sia nel suo ruolo di decisore dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie, strumentali, nella sua istituzione scolastica in merito agli obiettivi pedagogici che a quelli gestionali.

Al Dirigente scolastico spetta l'attivazione dell'orientamento, coordinamento dei processi nelle singole realtà, in base alle specifiche esigenze e ai bisogni dell'utenza e del territorio. Egli diventa, pertanto, l'unico responsabile della gestione pedagogica, didattica ed organizzativa dell'Istituzione Scolastica che gli viene affidata. Ed è proprio per questo che ogni Dirigente dovrà attivarsi per promuovere periodicamente interventi indirizzati ad assicurare il diritto di apprendimento di tutti i suoi iscritti, nel nome dell'inclusività e della libertà educativa.

#### **L'organizzazione generale dell'Istituto Comprensivo M. Hack centrata sull'inclusività di tutti gli alunni vede le seguenti figure coinvolte alle quali ci si propone di affidare i compiti sotto indicati:**

##### **FUNZIONI STRUMENTALI BES/DSA e SOSTEGNO:**

Nell'istituto Margherita Hack sono presenti N.°2 Docenti Funzioni Strumentali per l'area studenti (BES- DSA) della scuola dell'infanzia e primaria e N.°2 Docenti Funzioni Strumentali per l'area studenti della scuola secondaria di primo grado ( BES- DSA).

Al fine di attivare i vari livelli di inclusività la scuola predispone le seguenti attività:

- Le FF.SS. rilevano e analizzano le certificazioni e le diagnosi di ciascun alunno pervenute in segreteria;
- Le FF.SS. accolgono gli studenti (BES-DSA) e organizzano le attività didattiche ed educative con il supporto di tutte le figure professionali coinvolte nel progetto educativo dell'alunno (Orario personalizzato, programmazione personalizzata/individualizzata, strumenti compensativi-dispensativi, condivisione con le famiglie ed eventuale struttura sanitaria)
- Colloqui costanti con le strutture socio-sanitaria ad eccezione dell'U.S.L. RMD del territorio.
- Organizzazione di attività didattiche ed educative personalizzate;
- Colloquio costanti con le famiglie per monitorare in itinere gli eventuali cambiamenti dell'alunno finalizzati ad un rapporto collaborativo con le famiglie.
- Incontri periodici con tutte le figure coinvolte nel progetto educativo dell'alunno per condividerne la sua presa in carico.
- Presenza nel GLHO da un passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Screening per eventuale rilevazione DSA per gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- Reperire e avviare all'uso corretto di vari strumenti compensativi e dispensativi;
- Elaborazione linee guida PAI
- Formulare proposte di lavoro per il GLI;
- Procedere alla sperimentazione del protocollo di gestione ed accoglienza predisposto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Specifici dell' Istituto.

**GLI** il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione persegue lo scopo di potenziare e ottimizzare la composizione dei membri partecipanti con un maggiore coinvolgimento dei docenti curricolari di ogni plesso e con vari incontri distribuiti nell'arco dell'anno scolastico per migliorare le azioni di:

- rilevazione BES presenti a scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusione della scuola;
- raccogliere e coordinare delle proposte formulate dalle Funzioni Strumentali DSA/BESe SOSTEGNO;
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale dell'Inclusività da redigere a fine giugno, al termine di ogni anno scolastico) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
- Aggiornamento della modulistica alunni BES e DSA
- Aggiornamento del protocollo di accoglienza dell'Istituto.

#### **CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI:**

Il Collegio Docenti, il Consiglio di Classe o il team docenti d'Interclasse durante i vari incontri stabiliscono i criteri e le modalità delle attività di osservazione condotte in classe ( tempi, cadenze, strumenti adottati, modalità di registrazione dei risultati, tempi e modalità di condivisione ).

I risultati dell'osservazione sistematica costituiscono la base per una riflessione condivisa tra i docenti del team o del Consiglio di Classe, che possa permettere loro di individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di strategie di personalizzazione dell'apprendimento o l'individuazione di elementi di ostacolo o potenziamento all'azione dei docenti. In questo modo il team docenti produrrà verbalizzazioni delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in casi di Bisogni Educativi privi di certificazione medica da condividere anche con la famiglia .

Il consiglio di classe condivide con l'insegnante di sostegno il PEI.

**DOCENTI DI SOSTEGNO:** Partecipano alla programmazione educativa-didattica, offrono supporto al consiglio di classe per attuare strategie e tecniche pedagogiche metodologiche e didattica inclusiva, intervengono sul clima della classe sulla gestione della classe, sul curricolo tematico, coordinano elaborano e applicano il Piano Educativo individualizzato (PEI).

**ASSISTENTI EDUCATORI E ALLA COMUNICAZIONE:** Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo degli alunni.

**LA FAMIGLIA:** Svolge il proprio ruolo di corresponsabilità e condivisione delle problematiche e delle potenzialità educative – didattiche del progetto di vita di ciascun studente.

**ENTI TERRITORIALI** per una buona organizzazione di rete, di collaborazione tra la scuola( Dirigente Scolastico, F.S., docenti di sostegno, presidenti delegati di interclasse, di intersezione nonché coordinatori di classe, personale ATA) sarà necessaria la collaborazione con i diversi servizi del territorio.

- ✓ Rapporti con ASL AGORA' e strutture sociali del XII Municipio.
- ✓ Associazioni sportive Volley Sette Colli, associazione Alfabeto, associazione Villa Pamphili: proposte e potenziamento psicomotorio
- ✓ Centro Polisportivo Villa York via Affogalasio Roma: supporto di spazi e materiale sportivo.
- ✓ Biblioteca comunale Crivelli: visite guidate e noleggio dei libri
- ✓ Asl RMD via Colautti e via Vajano per il passaggio della documentazione socio-sanitaria
- ✓ XII Municipio via Fabiola 64, Roma pianificazioni di impegni, scadenze ed emergenze relative a progetti e barriere architettoniche.
- ✓ IdO (Istituto di Ortofonia) Roma screening e rilevazione precoce plusdotazione
- ✓ A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia Roma) invio delle famiglie da parte della scuola.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

In base alle risorse finanziarie disponibili dell'Istituto si prevedono corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione ed integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola con enti accreditati e qualificati presso il MIUR.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- Tecniche didattiche specifiche e pedagogia inclusiva;
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali;
- Corso DSA tenuto dall'Associazione Italiana Dislessia;
- Corso sull'innovazione tecnologica per l'Inclusività;
- Corso coordinatore sostegno
- Corso formazione sull'Autismo
- Corso formazione sul ritardo del linguaggio e della comunicazione
- Corso formazione sul bullismo e cyberbullismo
- Partecipazione a progetti Erasmus per docenti finalizzati alla scuola inclusiva
- Corso di formazione sulla comunicazione tra scuola – famiglia e tra docenti e personale che lavora all'interno dell'istituto alla ricerca del benessere a scuola

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Nella realizzazione delle priorità e delle analisi della scuola il GLI e il gruppo di Autovalutazione raccolgono i dati attraverso questionari e seguendo la struttura dell'Index per l'inclusione (T.Booth e M. Ainscow 2000). Rispetto alla valutazione di ogni singolo alunno l'istituto tiene conto degli strumenti dispensativi e compensativi di ciascun alunno in base alla situazione personale di ciascuno e predispone verifiche individualizzate ( test a risposta multipla, sostituzione dell'orale allo scritto e/o viceversa, tempi più lunghi ecc).

La valutazione si articola in tre ambiti:

- ✓ Didattica-educativa: tiene sotto controllo i processi e le potenzialità di apprendimento di tutti gli alunni.
- ✓ Culturale professionale: pratiche di cultura inclusiva a scuola e fuori scuola.
- ✓ Organizzativa: gestione e sopportazione del processo di inclusione.

I criteri di valutazione , per ogni ambito, sono:

- Efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi predisposti)
- Rilevanza ( coerenza del programma con il problema da affrontare)
- Efficienza (qualità delle risorse impiegate)
- Funzionalità (capacità di migliorare le prestazioni degli operatori o del sistema)
- Significatività ( capacità di attivare la partecipazione e l'adesione degli insegnanti e delle famiglie all'azione educativa)
- Equità (capacità di ridurre le uguaglianze e valorizzazione delle individualità).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

In base alle risorse interne e ai finanziamenti l'istituto Margherita Hack intende promuovere processi di salute riconducibile a:

- ❖ Ambiente formativo (didattica, contenuti e sistemi di valutazione ecc);
- ❖ Ambiente sociale ( relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, ecc.);
- ❖ Ambiente fisico ( ubicazione, aule, spazi e strutture per l'attività fisica, mense e aree verdi);
- ❖ Ambiente organizzativo ( servizi disponibili: trasporti, mensa e personale ATA )

La scuola, inoltre, si organizza come segue:

- Coordinamento tra le 3 FF.SS. per l'organizzazione di attività di integrazione alunni, docenti di sostegno , docenti curricolari.
- Attività di gruppo aperte in base alle competenze di ciascun docente.
- Attività di collaborazione con le strutture del territorio.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Attivazione di laboratori interdisciplinari aperti al territorio, messi in opera da figure professionali specializzate presenti all'esterno dell'Istituto, al fine di potenziare le funzioni mentali essenziali per l'apprendimento scolastico ( pensiero creativo, espressivo, musicale, artistico, pensiero intuitivo analogico ecc...):

- Associazione sportiva Villa York Roma
- Associazione Eleusis (laboratorio di teatro integrato)
- Calcio Sociale
- Associazione Agorà per centri estivi integrati
- ScuolaIncanto

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Prosecuzione della progettazione con Cooperativa "Agorà" ( personale AEC,Partecipazione ai GLHO e al GLHI)
- Collaborazione dell' Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.) con decreto MIUR del 06/12/2004 per un doposcuola rivolto a bambini e bambine con DSA della scuola primaria; ragazzi e ragazze con DSA della scuola secondaria di primo grado.
- Collaborazione con IdO per la rilevazione precoce degli alunni plusdotati.
- Coinvolgere gli specialisti esterni (Usl di zona e Centri privati) e tutor per la stesura dei PDP (DSA) per pianificare dei percorsi formativi adeguati.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Si elabora un curriculum che tenga conto dei vari stili di apprendimento e delle strategie di una didattica inclusiva quali:

- apprendimento collaborativo attraverso attività piccoli gruppi;
- tutoring;
- uso di mediatori didattici;
- programmazioni per mappe concettuali;
- uso di schemi;
- approccio cooperativo;
- metacognizione;
- educazione delle emozioni;
- gestione della classe;
- assertività e pro socialità; Sostegno al lavoro dei docenti e genitori ai fini di acquisire proposte e modalità operative condivise e inclusive.
- Didattica inclusiva per alunni BES e DSA (Montessori, Feuerstein, ABA);
- attività laboratoriali.

Organizzazione di attività extra scolastiche: visite guidate, campi scuola.

Utilizzo durante l'intero anno scolastico delle LIM come strumento ulteriore per esplicitare gli argomenti di studio per piccoli gruppi e/o intera classe.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Valorizzazione delle risorse professionali attraverso l'individuazione di docenti con specifiche competenze per supportare le diverse attività finalizzate all'inclusione.
- Valorizzazione delle risorse strutturali quali: laboratorio pittorico-espressivo, laboratorio musicale, di informatica, aula Lim, teatro, palestra, aula – video, biblioteca, spazi esterni campo calcetto, giardino, orto.

È stata stipulata una convenzione con il centro sportivo Villa York per la pratica dell'attività motoria degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Assistenti alla comunicazione , tiflodidattica – AEC.

Docenti interni con specifiche competenze nella conduzione dei laboratori, dei progetti, dei materiali ma compatibilmente con i fondi del FIS, nonostante i tagli avuti il F.I.S. a.s. 2017/2018 pensiamo di attuare i seguenti progetti finalizzati all'Inclusione:

- ✓ "Ti leggo una storia" rivolti agli alunni delle scuola primaria;
- ✓ "Kiriku un amico che viene da lontano" rivolti agli alunni delle scuola primaria ( classi quarte);
- ✓ Progetto sul cyber bullismo rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- ✓ "SMHack si recita" rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- ✓ " È la stampa, bellezza! " Giornalino d'Istituto "LA CAMPANELLA" (progetto verticale e trasversale rivolto a tutti e tre gli ordini e gradi di scuola dell'istituto) ;
- ✓ "Cantiamo insieme" rivolti agli alunni delle scuola primaria e secondaria di primo grado.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Incontri calendarizzati con cadenza trimestrale della commissione Continuità per il raccordo tra i 3 gradi di istruzione: infanzia – primaria – secondaria di I grado. La commissione continuità è composta da due docenti della scuola dell'infanzia, tre della primaria e due della scuola secondaria di primo grado.

La commissione ha predisposto degli incontri tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sulla lettura creativa e sull'ambito scientifico :

- ✓ "Piccoli e Grandi si danno una mano" scuola dell'infanzia e primaria;
- ✓ "Grandi e Piccoli si danno una mano scuola prima e secondaria di primo grado.
- ✓ Condivisione dei "Giochi sportivi" tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack".

"Il nostro" Open Day si Articola in tre fasi: FASE 1 Incontro del Dirigente Scolastico, il corpo docenti e il personale della segreteria per presentare il PTOF alle famiglie. FASE 2 apertura delle classi ai genitori per partecipare all'attività didattica giornaliera. FASE 3 apertura di uno sportello di accoglienza per i nuovi iscritti per tutti e tre gli ordini di scuola.

Incontri di orientamento: FASE 1 incontro tra docenti, famiglie e alunni delle varie classi per discutere le motivazioni, le aspettative, le richieste del mercato lavorativo FASE 2 somministrazione dei test attitudinali da parte della commissione orientamento FASE 3 riconsegna e verifica dei risultati ottenuti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16.05.2018 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26.06.2018**